

NO-CITY- OLTRE LA DICOTOMIA URBANO-RURALE

Tipo di attività: mostra

proponente/referente: Marco Ranzato

posti disponibili: min 10 – max 45 studenti

competenze richieste: conoscenza dei quadri generali dell'urbanistica acquisiti attraverso gli insegnamenti di base di urbanistica

modalità di selezione: gli interessati devono iscriversi inviando un'email entro il 22.06.2021 a marco.ranzato@uniroma3.it e davide.cauciello@uniroma3.it. Nel testo dell'email devono semplicemente esprimere l'interesse a partecipare all'iniziativa

anno di corso per cui l'attività è consigliata: terzo anno della laurea triennale

crediti formativi universitari attribuiti ai partecipanti: 2 cfu

periodo e numero complessivo di ore: 50 ore, 23 ed il 31 luglio 2021 (date da confermare)

luogo: Casaprota (Rieti)

contributo richiesto: -

riscontro richiesto ai partecipanti: agli studenti è chiesto di affinare alcuni degli elaborati d'esame del Laboratorio di Urbanistica A, canale I sulla base dei commenti ricevuti in fase d'esame (30h). In aggiunta, gli studenti collaboreranno all'installazione nonché agli eventi in linea ed in presenza (n. 3) che si terranno durante l'apertura della mostra (20h).

descrizione dell'attività: tra il 23 ed il 31 luglio 2021 (date da confermare) a Casaprota (Rieti) si tiene la mostra *NO-CITY. Oltre la dicotomia urbano-rurale*, un'iniziativa legata al Laboratorio di Urbanistica A – canale I dell'anno accademico 2020-21.

NO-CITY è un programma educativo universitario sviluppato in collaborazione tra l'Università Roma Tre, Unicam Camerino e IUAV di Venezia per l'anno accademico 2020-2021. La mostra presenterà i risultati del laboratorio che ha riflettuto sul gradiente urbano che si sviluppa lungo il transetto della via Salaria, nel tratto che dal centro di Roma raggiunge la zona interna dei Monti Reatini. Lungo il transetto sono state individuate 6 esperienze emergenti che operano in una determinata porzione del territorio in esame: l'associazione ReTake Roma che promuove azioni di cittadinanza attiva nel centro di Roma; il Centro Arrupe gestito dai Gesuiti che a Roma Smistamento offre accoglienza ai rifugiati; la cooperativa sociale Folias che a Monterotondo promuove opportunità di formazione, lavoro, cultura e integrazione; l'Accademia del Tempo Libero, associazione culturale e sportiva attiva nel comune di Passo Corese; le associazioni Rletica e Il Seme che si occupano rispettivamente della valorizzazione ambientale del territorio di Toffia e dell'inserimento dei minori; l'organizzazione culturale Gruppo Jobel che offre programmi artistici ed educativi nel comune di Torricella in Sabina. Ogni esperienza è divenuta occasione per guardare al territorio circostante e le intricate relazioni socio-ecologiche che costruiscono attorno ai temi del vivere assieme, del vivere in relazione con l'ambiente e del patrimonio.

Durante la mostra si terranno alcuni incontri con gli attori locali per discutere delle speculazioni progettuali proposte e le iniziative di pianificazione in corso.